



Calcio donne La Supercoppa al Milan

Il Milan si è aggiudicato la Supercoppa italiana di calcio femminile, battendo (4-0) il Modena allo stadio di Montecatini. La gara metteva di fronte la formazione vincitrice del campionato, il Modena, con la squadra che invece si era aggiudicata la Coppa Italia. Le donne rossonere hanno imitato i colleghi maschi della Lazio, che di recente hanno battuto la Juve e si sono aggiudicati la Supercoppa. La partita di Montecatini, inserita tra le manifestazioni del festival «Se dici donna...», in pratica non ha avuto storia con il Milan già in gol dopo appena 6 minuti.



Oggi il via alla serie B leri l'anticipo Cremonese-Torino 3-2

Nell'anticipo della prima giornata di campionato di serie B, è arrivato il primo risultato a sorpresa: a Cremona, i padroni di casa hanno battuto per 3 a 2 il Torino, dato per favorito. I granata puntano alla serie A e i lombardi alla permanenza in B. Il primo tempo si è concluso sul 2 a 1 per i ragazzi di Giampiero Marini (nella foto). Hanno segnato, nella prima metà, Pizzi (8'), Scarchilli (9'), Galletti (40'). Nella seconda metà, invece, Pizzi su rigore (63') ha portato la Cremonese sul 3 a 1 e, al 75', sempre su rigore, Ferrante ha accorciato le distanze. Assolutamente felice Marini, allenatore lombardo: «Meglio di così non potevamo iniziare».

Insulti a Maldini Giocatore gallese fuori squadra

Uno dei centrocampisti titolari della nazionale del Galles, Robbie Savage, è stato escluso dalla formazione che ha affrontato l'Italia per scortesia nei confronti di Paolo Maldini e dei suoi compagni di squadra. L'annuncio è stato dato dalla Federcalcio gallese. Savage, nel corso di un'intervista televisiva al canale satellitare britannico Sky, avrebbe offeso il giocatore italiano gettando la sua maglia. «Durante la trasmissione - spiega una nota della Federazione gallese - si è potuto vedere Savage mancare di rispetto verso i suoi compagni e mostrarsi scortese nel faccia a faccia con Paolo Maldini».



Altri risultati Inghilterra e Spagna ko

Qualificazioni per gli Europei, altri risultati: la Svezia ha battuto l'Inghilterra 2 a 1. Cipro-Spagna 3 a 2. Eire-Croazia 2-0. Georgia-Albania 1-0; Ucraina-Russia 3-2; Armenia-Andorra 3-1; Lituania-Scotia 0-0. Gli azzurri saranno di nuovo in campo per le qualificazioni degli Europei, il 10 ottobre in casa contro la Svizzera. Questo il resto del calendario del gruppo 1 per quanto riguarda l'Italia: il 27 marzo prossimo, Italia-Danimarca. 30 marzo: Italia-Bielorussia. 5 giugno: Italia-Galles. 8 giugno: Svizzera-Italia. 7 settembre: Italia-Danimarca. 9 ottobre: Bielorussia-Italia.



Superati a Liverpool i modesti gallesi. La squadra disposta bene ma qualcosa ancora non va soprattutto a centrocampo

Azzurri, vittoria e ombre

Esordio positivo per Zoff che centra l'obiettivo principale. Poco convincenti alcune scelte Schierati a sorpresa Del Piero e Pessotto. Nella ripresa Baggio e Di Biagio. Fuser e Vieri in gol

LE PAGELLE

Cannavaro il solito gigante in difesa

GALLES ITALIA 0-2

ITALIA: Peruzzi, Panucci, Pessotto, Dino Baggio, Cannavaro, Iuliano, Fuser, Albertini (21' st Di Biagio), Vieri, Del Piero (29' st R. Baggio), Di Francesco (40' st Serena). (12 Buffon, 13 Negro, 16 Inzaghi, 17 Chiesa).

GALLES: Jones, Robinson, Barnard, Symons, Williams, Coleman, Johnson, Speed, Blake (20' st Saunders), Hughes (35' st Savage), Giggs. (12 Bellamy, 14 Trollope, 15 Mardon, 16 Llewellyn, 21 Ward).

ARBITRO: Hauge (Norvegia).

RETI: nel pt 19' Fuser, nel st 32' Vieri.

NOTE: Serata fresca, terreno in buone condizioni, spettatori 15 mila. Recupero: 2'e 3'. Angli: 7 a 1 per l'Italia Ammoniti per gioco scorretto Speed e Blake.



Christian Vieri

Lionel Cironneau/Ap

DOPO-PARTITA

Soddisfatto il ct «Ho visto bel gioco Non era facile...»

DALL'INVIATO

LIVERPOOL. Allarme fuoco allo stadio «Anfield» mezz'ora dopo la fine della partita: agitazione, confusione, nervosismo, interviste «acrobatiche», ma per fortuna nulla di serio. Colpa del fumo che aveva invaso una delle cucine dell'impianto inglese, in Inghilterra allo stadio si mangia e si beve. Il fumo ha fatto scattare la sirena, per fortuna è suonato quando ormai il pubblico era

uscito e nella pancia dell'«Anfield» erano rimasti solamente giocatori, giornalisti, maniaci dell'autografo e vip. Tutti costretti a sgomberare, ad ammassarsi davanti agli spogliatoi, con la polizia a cavallo e due automezzi dei pompieri pronti a intervenire. Grottesca la situazione dei giocatori, gli unici bloccati dalla polizia dentro lo stadio. Dissolto il fumo e cessato l'allarme, è cominciato il rituale dei commenti post-partita.

Dino Zoff è soddisfatto: «Un buon esordio, non era facile venire quassù, ai primi di settembre, e vincere 2-0. Il risultato è importante, mi sono piaciute pure alcune situazioni di gioco». Il tormentone Del Piero-Baggio incombe: «Ho scelto Del Piero perché in settimana mi era sembrato più tonico dal punto di vista fisico. La verità è che questa squadra ha un grande potenziale offensivo, ma i gol non si segnano

Peruzzi 6,5: rientro incoraggiante, ci sono anche le sue mani nella vittoria dell'Italia. Tempestivo nell'uscita bassa al 6', strepitoso al 10' su zuccata di Blake.

Panucci 5: vorrebbe spaccare il mondo, ma è impreciso negli appoggi e si fa mettere a sedere un paio di volte da Giggs. Nella ripresa cala gli ormeggi.

Pessotto 6: dignitoso soldato di complemento.

Baggio D. 5,5: uno dei miracolati dell'ultima ora. La sua presenza in campo si spiega soprattutto nella fiducia che il ct ripone nei suoi mezzi fisici. Alterna il trotto al galoppo, è confusionario.

Cannavaro 7,5: il migliore della difesa e dell'Italia. A fine partita, nel caos dell'allarme-incendio, quel buontemponone di Bobby Gould, ct del Galles, va a complimentarsi con lui.

Iuliano 6,5: esordio positivo, da difensore puro. Il mestiere di suggerire non gli appartiene.

Fuser 5,5: gol facile facile, ma anche poca sostanza. Zoff lo richiama almeno due volte.

Albertini 5,5: non è ancora ai suoi livelli. Gli va concessa l'attenuante che Dino Baggio non è la spalla ideale. Dal 22' st Di Biagio sv.

Vieri 7: il gol merita applausi. Per lui in Nazionale è sempre giorno, dopo i 5 gol al mondiale si rimette in marcia segnando.

Del Piero 5: la volontà c'è, ma è prigioniero di qualcosa che lo blocca prima di spiccare il volo. I cori pro-Baggio lo tormentano. Al 30' st R. Baggio sv.

Di Francesco 6: nel primo tempo è indisciplinato tatticamente. Corre, ma è un peso leggero e i gallesi lo travolgono. Nella ripresa migliora decisamente. Dal 40' st R. Baggio sv.

ZOFF 6,5: la Nazionale vince e cerca di costruire un gioco decente. Il risultato non va sopravvalutato. Non ci convincono 2 scelte: Del Piero e Albertini. Meglio R. Baggio e Di Biagio. [S.B.]

DALL'INVIATO

LIVERPOOL. La cosa giusta era vincere: la prima Italia zoffiana ha fatto il suo dovere. La cosa impossibile era conquistare i tre punti e giocare bene: a tratti, la Nazionale ha sfiorato l'impresa. Il 2-0 è un verdetto giusto, ma non bisogna esaltarsi: il Galles è una squadra modesta, con un solo talento puro, Ryan Giggs. Zoff ha «scollinato», ora avrà un mese di campionato e due gare di coppa per lavorare sulla Nazionale e presentarla in condizioni più toniche nel secondo appuntamento delle eliminatorie europee, la sfida con la Svizzera del 10 ottobre. Potrà finalmente capire se è giusto insistere con Del Piero e Albertini vale davvero più di Di Biagio. Il gioco non è dispiaciuto: la Nazionale zoffiana crede in se stessa e va a «fare» la partita. Cerca il risultato con coraggio: un bel passo in avanti rispetto all'èramiliana.

Zoff ha sorpreso tutti, giocatori compresi, allestendo una formazione che solo alle 12 (l'allenamento pre-gara è stato annullato all'ultimo momento), è stata ufficializzata. La più clamorosa: dentro Del Piero e fuori Roby Baggio. L'ex-codino ha incassato, ma non è contento. Clamorosa anche l'esclusione di Di Biagio, uno dei migliori italiani al mondiale. In difesa, Iuliano centrale di regia e non Fresio Negro: altro colpo

di scena, ma lo juventino, al debutto, se l'è cavata.

L'accoglienza dei tifosi gallesi non è delle migliori: fischiato l'inno italiano: fatto strano, da queste parti. La Nazionale entra subito in partita, segnala incoraggiante. Anche Zoff si cala immediatamente nel ruolo: abito «presidenziale», atteggiamento composto. Italia modello 4-4-2, Galles con il 3-5-2 e la novità del vecchio bucaniere Hughes, 35 anni e un vagone di gol in carriera, due mesi fa approdato con le sue carni stanche al Southampton, arretrato a centrocampo. Il Galles è quello che si sapeva: modesto, ma orgoglioso.

Ryan Giggs è un giocatore di altra categoria: il problema, per lui, è dialogare con calciatori di terza divisione, come quel Coleman che si guadagna il pane nel Fulham (allenatore Kevin Keagan) e che regalerà a Fuser un gol ai limiti del comico. Prima della fesseria di Coleman, quattro azioni importanti, due per parte. Al 6' Peruzzi è costretto a uscire dall'area respingendo di petto, in tuffo, un retropassaggio stanco di Iuliano, con Blake in pressing: tutto regolare. Al 9' cavalcata solitaria di Dino Baggio e tiro da dimenticare, al 10' Peruzzi para da fuoriclasse una zuccata di Blake. Al 17' Pessotto fa scattare Del Piero, che triangola con Vieri: il tiro di Pinturicchio è alto. Eccoci al 19', minuto da ricordare

per Zoff e per Fuser. Panucci cattedra il pallone in area, il portiere Jones sta per intervenire ma Coleman si inserisce e regala il pallone a Fuser: tocco di piatto destro del giocatore del Parma, Italia in vantaggio.

Il Galles è annichito, l'Italia cerca il raddoppio. Il gioco è decente, squadra corta, corsa e movimenti giusti, manca però la condizione di forma di qualcuno. A Del Piero manca maledettamente il gol: al momento dell'ultimo tocco, evapora. Inventa però un bel tocco al 35': peccato per lui, ma la mira è imprecisa. Splendido il recupero di Cannavaro al 38' su Giggs, ma è al 40' che l'Italia traballa: la punizione calciata dallo stesso Giggs scuote la traversa.

La ripresa è più fumosa. Le gambe dei giocatori italiani perdono qualche colpo, i gallesi hanno solo l'orgoglio e il talento di Giggs. Il popolo dei tifosi invoca Roberto Baggio: sarà accontentato al 30'. Zoff fa riscal-

dare mezza squadra: Di Biagio, Serena, Negro. Intanto, l'Italia si fa sotto con due colpi di testa di Iuliano. Non accade nulla. Il Galles viene illuminato al 18' da una giocata di Giggs: palla calcio tra Pessotto e Iuliano, si crea lo spazio e tira, Peruzzi vigila. Al 22' primo cambio italiano: fuori Albertini, dentro Di Biagio. Ma il cambio che conta arriva al 30', quando appare Roberto Baggio. Del Piero esce a testa bassa. Il Grande Talento ha il moto caldo. Partecipa al raddoppio. Di Francesco conquista il pallone in pressing e serve Baggio, Roby lancia Vieri che si costruisce il gol da centravanti vero, il tocco di sinistro mette in ginocchio i gallesi. Giggs ha un pallone d'oro al 39', ma il tiro è alto: assolto con formula piena. Spiccioli di esordio per Michele Serena (ex viola), un tiro velenoso di Diego Fuser in chiusura, è fatta, tutta casa.

Stefano Boldrini

LE SCOMMESSE SULLO SPORT. PER LO SPORT ITALIANO UNA SCOMMESSA VINTA IN PARTENZA.

SNAI

TRENNO
TELEFONO GIORNO E SERVIZI PER IL GIOCO E IL TEMPO LIBERO

SNAI SERVIZI SPORT & SCOMMESSE

Per informazioni sulle nuove Scommesse sullo Sport in Agenzia Ippica tel: 167/055155. Gli indirizzi delle Agenzie Ippiche sono su Pagine Gialle e Pagine Utili alla voce "Agenzie Ippiche".

Finalmente le Scommesse sullo Sport sono legali, trasparenti, sicure. E sono tante le ragioni per rallegrarsi del loro arrivo.

Queste scommesse porteranno nuove risorse al CONI per sostenere lo sviluppo e la diffusione di tutti gli sport olimpici: combatteranno la piaga delle scommesse clandestine riportando alla luce importanti risorse per l'Erario attualmente evase: inoltre questo nuovo modo di giocare vi permetterà di scegliere le vostre scommesse fra tante diverse possibilità. Per scommettere sarà sufficiente andare in una delle Agenzie Ippiche italiane collegate con SNAI Servizi.

